

filodiretto

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio n. 3-4/2008





Città di Caravaggio

filodiretto

Trimestrale di informazione

Anno 21 - n. 3-4/2008

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio relazioni con il pubblico

Grafica e impaginazione
Gianni Testa

Fotografie
La foto della copertina
è di Pino Pala

Fotocomposizione e stampa
Laboratorio grafico s.n.c.
di Fiorenzo Monticelli & C.
Pagazzano BG

Tiratura
6.000 copie

Chiuso in redazione il
31.10.2008

**Distribuito gratuitamente
a tutte le famiglie di Caravaggio**

Il notiziario è inoltre disponibile
in formato pdf sul sito
www.comune.caravaggio.bg.it

Il prossimo numero di *Filodiretto*
verrà chiuso il

31 gennaio 2009

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione
a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico, oppure
b. mettendolo nella casella postale, siglata *Notiziario*, nell'atrio del primo piano del municipio, oppure
c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica:

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

pag. 3
Due parole con il sindaco



pag. 8
Un'impronta in un chip

pag. 9
L'inserto:
Il premio Straparola



pag. 17
Una farmacia a Vidalengo

pag. 18
Bus navetta per frazioni
e ospedale



pag. 19
Ricordando *IO Caravaggio*

La pubblicità su *Filodiretto*

Il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%; i prezzi si riferiscono a materiali che non abbisognano di interventi grafici ai fini della pubblicazione; la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 348 2328303 - filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

Due parole con il sindaco



La copertina di questo numero è dedicata a via Nazario Sauro. Non a caso: la strada che porta a Bariano e al nostro cimitero è stata riaperta.

Come avevamo detto, dopo i 308 giorni di lavoro preventivati, la strada è agibile. Anche se i lavori non sono completamente ultimati, considerando che per il tappetino, per esempio, bisogna attendere l'asestamento del fondo; la fognatura che si trova all'interno della roggia sarà invece ultimata per la fine dell'anno. In sostanza la consegna definitiva alla città di questa importante strada avverrà nel maggio del prossimo anno. L'intervento come si sa è stato importante: un milione di euro il costo per quattrocento metri di strada alla quale sono stati rifatti i sottoservizi, è stato aggiunto un marciapiede a sbalzo sulla roggia rifatta a sua volta nelle sue spallature; rifatta anche l'illuminazione, aggiunte nuove piantumazioni, rifatto il ponte di collegamento con via Trento e via Anna Maria, la strada che si collega a via Masano. Importante come del resto lo è per cittadini di Caravaggio che la amano tanto quanto il viale che porta al Santuario.



Siamo alla vigilia della presentazione al Consiglio del Bilancio di previsione 2009. Cosa ci puoi anticipare?

Farei in primo luogo un passo indietro, su quello del 2008, per dire che l'Amministrazione nell'anno che se ne sta andando ha rispettato il patto di stabilità, cosa che ci consente di evitare ai cittadini aumenti di tasse quanto mai inopportuni in questi momenti. Sempre con questo intento, del rispetto del patto, formuleremo il bilancio del prossimo anno che si caratterizza, in particolar modo, per la riqualificazione del sotterraneo del Merisi, per il recupero di un'ala del municipio dove verranno alloggiati gli uffici dei servizi sociali oggi ospitati nel palazzo meglio noto come Monte di pietà, e, finalmente, dopo trent'anni che se ne parla, per il recupero dell'area del Fontanile Brancaleone, essendo riusciti ad ottenere dalla Regione un finanziamento a fondo perduto di 750 mila euro circa ai quali aggiungeremo noi altri duecentomila.

Ci resta qualche riga per riprendere un discorso che sembrava in parte assopito: le infrastrutture. A che punto siamo?

Entro Natale TAV e Brebemi presenteranno il progetto esecutivo cui faranno seguito, all'inizio del prossimo anno, gli espropri. L'inizio dei lavori, come ha assicurato Cattaneo, l'assessore regionale, è previsto per la metà del giugno prossimo. Tre quattro anni la durata.

Per chiudere, voglio solo aggiungere, a nome mio personale e della Amministrazione che rappresento, i migliori auguri di un sereno Natale e di un felice 2009.

Ai quali aggiungiamo i nostri. Arrivederci all'anno prossimo.



Il grazie dei bikers

Grazie signor sindaco, grazie ancora per la possibilità che ci ha dato nell'esprimere la gioia di poter guidare una moto, e ancora più, di poterlo fare in nome e nel ricordo di un caro amico che ci hanno portato via così ingiustamente e così violentemente. Grazie per la disponibilità del comune, ed ai suoi cittadini, che hanno risposto decisamente bene all'iniziativa. Grazie per la bellissima giornata. Max sarà fiero di tutti noi, che non lo dimentichiamo e che gli vogliamo sempre più bene.

Daniela e tutto lo staff del Maxday

PRONTO FARMACO

Il servizio è gratuito per tutti i cittadini residenti nel territorio del Comune di Caravaggio e funziona esclusivamente durante l'orario notturno, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 19.30 alle ore 7.00 e durante le 24 ore nei giorni festivi.



COME UTILIZZARE IL SERVIZIO

La ricetta medica deve essere redatta lo stesso giorno di richiesta del servizio e con caratteristiche d'urgenza dichiarata dal medico.

Il cittadino chiama lo **0363-302822** dell'Istituto di Vigilanza della città di Treviglio, comunicando all'operatore: generalità, indirizzo e numero di telefono.

Il cittadino predispose la ricetta in busta chiusa per salvaguardare i diritti sulla privacy e una modica somma (non superiore a € 10) a titolo di acconto per l'eventuale spesa da sostenersi.

Un addetto dell'Istituto di Vigilanza Città di Treviglio si reca al domicilio del cittadino, preleva la ricetta medica in busta chiusa e la somma sopraindicata, si presenta in farmacia, ritira e paga i medicinali (costo farmaco, ticket ed eventuale diritto notturno).

Una volta giunto a casa del cittadino, l'addetto PRONTOFARMACO consegna i medicinali e dietro presentazione di scontrino fiscale, provvede all'incasso delle maggiori spese sostenute o al rimborso della somma non utilizzata.

La farmacia di turno è comunque a disposizione per fornire tutte le indicazioni e i chiarimenti inerenti l'assunzione dei farmaci prescritti.

LE NOCI DEL CUORE



L'associazione "CUORE E VITA ONLUS" anche quest'anno ha incontrato Venerdì 7, Sabato 8 e Domenica 9 novembre 2008, i cittadini nelle piazze di Treviglio e di Caravaggio, per promuovere la campagna nazionale "LE NOCI DEL CUORE" per la prevenzione e la ricerca sulle malattie cardiovascolari.



Durante la manifestazione sono sati offerti dei sacchetti di noci in cambio di un piccolo contributo, il cui ricavato darà sostegno alla ricerca cardiovascolare per potenziare la prevenzione.

Un consumo regolare di noci, nell'ambito di una dieta a basso tenore lipidico, può ridurre il rischio cardiovascolare. Le noci infatti sono particolarmente ricche di grassi polinsaturi in grado di svolgere un'importante azione di controllo dei livelli dei trigliceridi, di prevenzione delle irregolarità del battito cardiaco e di miglioramento dell'umore. Altrettanto importanti sono le loro proteine: troviamo quantità notevoli di arginina, essenziale per la salute delle nostre arterie perchè le mantiene "elastiche" e le aiuta a dilatarsi.

Importanti studi epidemiologici hanno dimostrato come coloro che consumano quantità adeguate di noci (circa 30 grammi un paio di volte alla settimana) abbiano una minore probabilità di incorrere nell'infarto e una probabilità quasi dimezzata di morte improvvisa.

Anche il rischio di diventare diabetici nel tempo è significativamente ridotto.

Se consumate con criterio, le noci contribuiscono alla nostra ricerca di benessere e di salute!



Si sottolinea che da qualche tempo la strada che attraversa piazza Garibaldi è attiva a doppio senso di circolazione; tolti anche gli stalli di sosta a ridosso del parcheggio vero e proprio della piazza. Le fermate e le soste da questo lato (vedi l'autoveicolo indicato con A) diventano quindi ulteriore ostacolo alla circolazione, nonché ovviamente passibili di contravvenzioni.



La zona San Pietro di Caravaggio ha da qualche settimana il suo mercato rionale. Il mercato si tiene tutti i martedì dalle 14 alle 19 nel parcheggio fra via Cantù e via Foscolo. Nove i banchi previsti: due per frutta e verdura, uno di dolci e prodotti da forno, due per salumi e formaggi, uno di prodotti di rosticceria e pescheria, tre di abbigliamento, casalinghi e detersivi.



Le bugie della Sinistra a proposito del Decreto Gelmini e le proposte della Lega Nord

Il decreto legge in materia di scuola e università recentemente votato in parlamento per la Lega Nord è un provvedimento importante dal punto di vista sociale e pedagogico. Si reintroduce lo studio dell'educazione civica nelle scuole, che è la base per formare cittadini consapevoli e rispettosi delle regole; si ritorna al voto espresso in numeri e non più in giudizi, che restituirà chiarezza sul rendimento scolastico a studenti e famiglie; viene reintrodotta la condotta, perché si riaffermi una cultura dei diritti ma anche dei doveri, perché i nostri giovani capiscano fin dalla scuola che esistono delle regole che devono essere rispettate; su proposta della Lega viene contenuto il costo dei

libri di testo, spesa che incide pesantemente sulle famiglie. La manovra finanziaria prevede una riduzione di 87 mila insegnanti e 44 mila posti di personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliario) in tre anni. Occorre però precisare che i tagli sono iniziati con il passato Governo Prodi che, disponendo il taglio di 47 mila posti e riducendo di 500 milioni di euro le spese di funzionamento della scuola, aveva dimostrato che senza interventi drastici il sistema scuola rischia il collasso.

Il 30 per cento dei risparmi – è la linea del Governo – dovrà servire ad aumentare gli stipendi premiando chi effettivamente fa formazione e raggiunge i risultati: avremo dunque meno insegnanti, ma più preparati.

Come la Lega Nord dice da tempo, esiste la soluzione e si chiama federalismo fiscale. Quando le Regioni potranno trattenere una quota delle tasse prodotte dal lavoro della gente rispondendo direttamente ai cittadini del loro utilizzo, la scuola disporrà di maggiori risorse e potrà utilizzarle per rispondere meglio alle reali esigenze del territorio: meno sprechi equivarranno senza dubbio a più servizi.

La Sinistra e i sindacati stanno strumentalizzando la scuola come strumento di lotta al Governo, cavalcando la polemica per bieca propaganda politica e dimostrando ancora una volta di aver perso la sintonia con gli elettori e con le reali esigenze del Paese. I cittadini hanno però dimostrato di apprezzare le novità introdotte.

A cura del Gruppo Consigliare Lega Nord

IL GOVERNO CANCELLA IL TEMPO PIENO **FALSO**

Al contrario, il tempo pieno sarà potenziato con l'eliminazione delle compresenze. Nel piano programmatico è previsto che le famiglie possano scegliere tra 24, 27, 30 e 40 ore.

CON IL MAESTRO UNICO SI PERDE QUALITÀ **FALSO**

A suo tempo col maestro unico qualitativamente l'Italia arrivò al secondo posto in Europa, dietro solo alla Finlandia. Ora siamo ottavi. Avremo anche gli insegnanti di inglese e religione.

I MODULI VANNO MEGLIO DEL MAESTRO UNICO **FALSO**

Il sistema a moduli, attuato solo in Italia, fu introdotto per mantenere il numero di docenti a fronte del calo delle nascite.

VERRANNO TAGLIATI GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO **FALSO**

Né nel decreto né nel piano programmatico è prevista la riduzione degli insegnanti di sostegno.

VERRANNO CHIUSE LE SCUOLE DI MONTAGNA **FALSO**

E' prevista una progressiva riorganizzazione dei plessi sotto i 50 alunni, ma solo nei territori "non ubicati nelle comunità montane" e non particolarmente isolati.

IL GOVERNO NON PENSA AI PRECARI **FALSO**

Il governo ha riaperto le graduatorie di insegnamento anche per il 9° ciclo delle SSIS, che il governo Prodi aveva escluso.

TROPPI INSEGNANTI E MAL PAGATI **VERO**

Abbiamo la media di 1 docente ogni 9 alunni (la media Ocse è di 1 a 12), ma pagati male (in media 30 mila euro all'anno contro i 50 mila della Germania).

PREMIARE GLI INSEGNANTI PIU' PREPARATI **VERO**

Il 30% dei risparmi della riorganizzazione scolastica andrà ad aumentare gli stipendi premiando chi raggiunge i risultati.

PIU' BIDEI CHE CARABINIERI **VERO**

In Italia ci sono 167 mila bidelli contro 118 mila carabinieri. Eppure le pulizie sono appaltate a ditte esterne!

INSEGNANTI DEL TERRITORIO **VERO**

Sfruttando punteggi più alti, ora gli insegnanti delle altre regioni passano davanti ai residenti, salvo poi chiedere il trasferimento. Grazie alla Lega Nord, invece, le graduatorie per le elementari sono tornate su base provinciale. Presentato anche un disegno di legge per il reclutamento regionale dei docenti.

MENO SPESE PER I LIBRI **VERO**

Le scuole devono adottare i libri che l'editore si impegna a mantenere invariati per 5 anni.

VOTO IN CONDOTTA CONTRO IL BULLISMO **VERO**

Per riaffermare una cultura dei diritti ma anche dei doveri, i ragazzi devono imparare fin dalla scuola che esistono delle regole che devono essere rispettate.



Piano di Governo del Territorio: invito all'Amministrazione al confronto con tutte le realtà presenti per scelte che condizioneranno per sempre il nostro Territorio

Cari Caravaggini, l'Amministrazione ha iniziato la redazione dello strumento principale per il governo urbanistico del territorio: il Piano di Governo del Territorio (ex PRG).

La Regione Lombardia impone di dare agli abitanti del tempo per elaborare e proporre le proprie idee e prescrive la pubblicità e la trasparenza delle attività volte alla formazione del Piano, al fine di garantire la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni alla sua stesura.

A Caravaggio nessuna pubblicità e' stata data alla fase di elaborazione di un così importante strumento per il governo nostro territorio.

Infatti con una delibera del **31 luglio** il nostro Sindaco Giuseppe Prevedini ha concesso ai cittadini la possibilità di presentare suggerimenti e proposte a decorrere dal giorno 8 agosto sino al 9 settembre, in pieno periodo di ferie estive.

Nessuna pubblicità è stata data al progetto e nessuna iniziativa pubblica di presentazione è stata organizzata. Noi riteniamo che il coinvolgimento dei cittadini in un progetto di trasformazione della città di questa portata sia fondamentale per il buon esito del progetto stesso. Infatti un processo di costruzione del piano più partecipato, contribuirebbe a renderlo meglio rispondente alle esigenze degli abitanti e consentirebbe di costruire legami importanti tra i cittadini coinvolti e tra questi ed i luoghi oggetto dell'intervento.

Proponiamo, quindi, che venga realizzata un'informazione continua che spieghi alla cittadinanza tutte le scelte messe in atto durante la redazione dei documenti.

Chiediamo che l'amministrazione di Caravaggio da qui all'adozione del Piano di Governo del Territorio corregga il proprio operato e si adoperi per non perdere questa importante occasione di democrazia e partecipazione, coinvolgendo realmente i cittadini come è avvenuto in altri Comuni vicini quali Treviglio, Cologno al Serio e Romano dove sono stati organizzati appositi incontri pubblici di confronto.

Come gruppo di minoranza siamo pronti a dare il nostro contributo e a fare una serie di proposte che possiamo solo accennare, dato lo spazio a disposizione, in questo nostro intervento sul notiziario comunale.

Come gruppo consigliere ci batteremo affinché vengano inseriti nel Piano i seguenti obiettivi:

- una **nuova politica della casa** che destini aree fabbricabili all'edilizia convenzionata ed economico-popolare, per evitare la scelta "forzata" di molte giovani coppie costrette ad acquistare casa nei Comuni limitrofi a prezzi più vantaggiosi ed in considerazione delle innumerevoli unità abitative rimaste invendute

nel nostro comune. Questa attività non deve essere realizzata utilizzando nuove aree da edificare oltre quelle già previste dal vigente Piano Regolatore Generale, ma intervenendo sulle aree già individuate con l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione delle nuove costruzioni sui terreni che secondo il vigente PRG sono destinate ad edilizia residenziale.

- Una **nuova politica energetica e di sviluppo sostenibile**, che conduca il nostro comune a divenire un modello da seguire per chi vuole essere in linea con le indicazioni dell'Unione Europea per l'abbattimento dei gas serra. Proponiamo la promozione degli impianti fotovoltaici come fonte energetica alternativa nelle nuove abitazioni. L'adozione di nuovi modelli di illuminazione delle vie cittadine basate sui LED (light emitting diode) in grado di ridurre i consumi, i costi di manutenzione e l'inquinamento luminoso. Queste nuove fonti di luce consentono un risparmio di oltre il 50% del costo dei consumi energetici. Adozione negli impianti comunali: scuole, palestre, centri sportivi, uffici; di tecnologia per la produzione di energia elettrica ed acqua calda con pannelli solari e fotovoltaici.

- Creazione di una vera **rete di piste ciclabili** per educare all'utilizzo di questo mezzo di trasporto economico, efficiente, salutare ed a zero emissioni.

- L'adeguamento del patrimonio residenziale pubblico alle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche.

- Il **riutilizzo degli immobili attualmente dismessi** per la realizzazione di strutture quali: il Centro diurno per anziani, il Centro di aggregazione giovanile, un servizio Mensa polifunzionale, un Centro socioculturale e nuovi spazi per le associazioni.

- La proposta da inoltrare a RFI per ottenere il **potenziamento dei trasporti pubblici**, in particolare su ferro nella tratta Treviglio-Caravaggio-Treviglio.

- Una cura effettiva ed un'estensione dei **parchi cittadini** con una vera piantumazione e arredi.

Il tutto nell'ottica di una politica urbanistica ispirata dai principi di sostenibilità e di crescita del benessere, promotori entrambi da una parte, come recita la stessa L.R. 12/2005, della "garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia del benessere delle future generazioni" e dall'altra dello snodo di una buona amministrazione pubblica.

Per chi volesse contattarci e avere un confronto con il nostro gruppo sul tema, avanzare idee e proposte all'Amministrazione può scrivere a **caravaggiopartecipa@libero.it** o telefonare al numero 0363350381 per fissare degli incontri.

Concludiamo augurando a tutti i Caravaggini buone e serene feste.

La politica al fianco del cittadino

E quasi un decennio ormai che Forza Italia opera sul territorio di Caravaggio. Ciò che fin dall'inizio ha spinto il gruppo azzurro si può facilmente riassumere in questo breve periodo: meno sprechi, più attenzione al cittadino.

Ogni nostra iniziativa, infatti, oggi come sempre, volge il proprio sguardo alla tutela dei diritti del singolo, come della comunità. Ogni evento vuole puntar l'indice verso tutto ciò che distoglie risorse alla persona. Siamo profondamente convinti che una città sia fatta da cittadini, da donne e da uomini, non solo da cose, strade o fontane.

E' questo il motivo che ha spinto il gruppo di Forza Italia Caravaggio a chiedere, in consiglio comunale, la chiusura del centro storico nei mesi estivi. Il rischio, altrimenti, è quello di vedere il cuore della nostra città svuotarsi sempre più, i nostri concittadini "migrare" ogni sabato nelle più attrattive città di Treviglio o Crema. Ed i commercianti? Costretti a chiudere.

Sappiamo che molti cittadini, da tempo, si pongono una domanda: "Ma perché mai Caravaggio è rimasto uno dei pochi paesi a non aver un seppur piccolo teatro?" Un tempo ce n'erano addirittura due. Oggi si è costretti purtroppo a varcare i confini comunali. Secondo noi, il teatro sarebbe l'inizio della rinascita. Perché, avvicinando i cittadini alla cultura, unirebbe i cittadini fra loro, alla propria città. Ad avvalorare il nostro "attaccamento" al territorio è testimone la seconda edizione della Taverna delle Libertà, in occasione della manifestazione "IO, Caravaggio". E' stata, questa, la migliore opportunità per stare al fianco dei tanti commercianti desiderosi di "fare" ed aprirci ai caravaggini, offrendo loro musiche e piatti della tradizione.

La volontà di Forza Italia Caravaggio di stare sempre al fianco del cittadino è stata evidente sin dall'inizio. Basta sfogliare il nostro manifesto elettorale. Eravamo certi che le nostre idee fossero vincenti e non sarebbero cadute nel vuoto.

Prova evidente è il nuovo "servizio di mobilità gratuita" istituito dal Comune in questi giorni. La possibilità di trasportare gratuitamente anziani e diversamente abili attraverso le vie cittadine. Ci era sembrata la scelta giusta per dare un servizio in più a chi ne ha davvero bisogno. Siamo veramente felici di notare che il nostro "suggerimento" sia stato colto dall'amministrazione.

Siamo tuttavia consci che, non essendo al governo della città, ci è impossibile "indirizzare" c o m e v o r r e m o le iniziative comunali. E' per questo motivo che, da un mese ormai, abbiamo aperto ancor più le porte della nostra sede ai cittadini, per dar loro consulenze gratuite, sia tecniche che legali. Con questa nostra iniziativa vogliamo dare uno strumento in più a tutte quelle persone che si trovano in difficoltà, o hanno solo qualche dubbio, nel gestire un progetto di edilizia civile come nell'affrontare un processo.



Sportello di Consulenza Legale gratuita

MERCOLEDI' DALLE 17,30 ALLE 19,30

Via Vicinato angolo Via Fermo Stella Caravaggio

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE AL NUMERO 347 347147

Sportello di Consulenza Edilizia gratuita

MARTEDI' DALLE 18,30 ALLE 19,30

Via Vicinato angolo Via Fermo Stella Caravaggio

Questa è quello che, secondo noi, dovrebbe fare la politica: mettersi al fianco del cittadino.

Per ribadire ulteriormente il desiderio di conoscere e di farci conoscere da sempre più cittadini, invitiamo tutti coloro i quali si sentano vicini al nostro movimento al pranzo di Natale. Si terrà domenica 14 dicembre 2008, alle ore 13 presso il ristorante "La Bassanina" di Forno San Giovanni (BG).

Per informazioni / prenotazioni, tutti i mercoledì sera nella nostra sede di via Vicinato, angolo via Fermo Stella. Dalle ore 21 alle 23.

Pubblichiamo un pieghevole a cura della Regione Lombardia contenente alcune preziose indicazioni comportamentali relative all'utilizzo del microchip per l'identificazione dei cani. Per queste e altre utili informazioni, nonché per l'adozione di qualche carissimo amico dell'uomo, potete contattare il comune di Caravaggio ai seguenti numeri:

0363 356216 (Paola)
0363 356221 (Barbara)



**Un'impronta
in un chip**



Cos'è?

È la registrazione della popolazione canina identificata, presente sul territorio della Lombardia, collegata ai dati del proprietario.



A cosa serve?

A garantire la veloce restituzione dei cani smarriti ai legittimi proprietari. A conoscere la consistenza e la distribuzione della popolazione canina.



Come funziona?

Il cane viene identificato con un "microchip", che viene applicato dal Medico Veterinario per via sottocutanea, in modo rapido, innocuo e indolore. Il microchip è contenuto in una capsula di pochi millimetri e contiene un numero di identificazione univoco, che viene rilevato mediante uno strumento denominato "lettore". Dopo aver applicato il microchip il Medico Veterinario registra nell'anagrafe canina il numero del microchip, i dati segnalatici del cane e i dati relativi al proprietario. Da questo momento il cane è correttamente iscritto all'anagrafe: al proprietario viene consegnato un certificato di iscrizione, completo dei dati registrati.



È obbligatorio iscrivere i cani all'anagrafe?

Sì, l'iscrizione all'anagrafe dei cani, oltre che essere utile per il proprietario, è anche un obbligo di legge. Il proprietario o il detentore, compreso il commerciante e l'allevatore, deve provvedere all'iscrizione del proprio cane in anagrafe entro quarantacinque giorni dalla nascita o entro quindici giorni dal momento in cui ne entra in possesso. Chi non l'avesse ancora fatto, deve provvedere al più presto.



Il mio cane è tatuato: devo comunque provvedere a identificarlo con il "microchip"?

Se il tatuaggio è stato applicato anteriormente al 1° gennaio 2004 ed è ben leggibile, il cane viene considerato correttamente identificato e non è obbligatorio applicare il "microchip". Tuttavia quest'ultimo sistema viene raccomandato perché più affidabile rispetto al tatuaggio.



Cosa devo fare per iscrivere il mio cane in anagrafe?

Il proprietario, con documento di identità e codice fiscale, deve rivolgersi esclusivamente a:

- Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL, oppure a
- un Medico Veterinario libero professionista accreditato.

Il Medico Veterinario provvede contestualmente:

- I. all'inoculazione del microchip, che identificherà in modo univoco e permanente il cane;
- II. all'iscrizione del cane nell'anagrafe canina regionale.



Devo comunicare eventuali variazioni?

Sì, è obbligatorio segnalare, entro quindici giorni, i seguenti eventi, che determinano variazioni dei dati presenti in anagrafe:

- variazione di proprietà;
- cambio di residenza;
- decesso del cane.



Cosa devo fare se ho smarrito il mio cane o me lo hanno rubato?

La scomparsa del proprio cane deve essere denunciata al più presto e comunque entro sette giorni al Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL o alla Polizia Locale del comune dove si è verificato l'evento.



Quali sanzioni sono previste se non iscrivere il mio cane all'anagrafe?

In caso di mancata iscrizione del proprio cane in anagrafe, o di omessa segnalazione di variazione dei dati registrati è prevista una sanzione amministrativa da 25 a 150 euro, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale.

GIANFRANCESCO STRAPAROLA



XIII EDIZIONE - ANNO 2008

Pubblichiamo il racconto vincitore della 13^a edizione del concorso letterario Gianfrancesco Straparola. Buona lettura!

LA GIURIA

RAUL MONTANARI
Presidente della Giuria
Scrittore

GIOVANNI TESTA
Assessore all'Istruzione
della Città di Caravaggio

FRANCESCO TADINI
Studio di storia locale

PIETRO TOSCA
Rappresentante
del "Giornale di Treviglio"

ANTONIO BAVARO
Rappresentante
del "Rotary Club di Treviglio
e Pianura Bergamasca"

GIANFRANCESCO STRAPAROLA

(Caravaggio 1480/1500 ca - dopo il 1557)

Scarse e incerte le notizie biografiche: forse dimorò a Venezia tra il 1530 e il 1540. Un suo canzoniere (*Opera nova de Zoan Francesco Straparola da Caravazzo*, 1508), legato ai vecchi moduli del petrarchismo cortigiano, cadde presto nell'oblio. Larga notorietà ottenne invece con *Le piacevoli notti*, una raccolta di 75 novelle inframmezzate da enigmi in ottava rima e distribuite in due libri (I libro, di 25 novelle, 1550; II libro, di 48 novelle, 1553). La cornice è nella linea della tradizione boccaccesca: il vescovo di Lodi, Ottaviano Maria Sforza, durante il carnevale del 1536, riunisce nella sua villa di Murano una compagnia di dame e cavalieri veneziani; il compito di allietare la nobile brigata è affidato a dieci damigelle che, per tredici notti consecutive, raccontano a turno storielle divertenti, avventurose, fantastiche.

I RACCONTI VINCITORI

1° classificato
L'abbonamento
Sara Nissoli

2° classificato
Tête-à-tête
Gaia Manzini

3° classificato
Padre nostro
Ornella Trento

4° classificato
La risposta di Dio
Stefano Borghi

5° classificato
Benedetto il frutto del seno tuo
Paolo Cacciolati

PREMIO GIOVANI

Il sogno di Vera
Irene Fioretti

Sara Nissoli*

L'abbonamento

MOTIVAZIONE DELLA GIURIA

Un racconto godibilissimo, dalla scrittura elegante e incisiva. Il protagonista diventa per equivoco il fidanzato di una prostituta, che gli si dedica anima e corpo ma non riesce a togliergli di dosso una sensazione irrimediabile di solitudine. Sentimenti complessi e profondi espressi con gusto in una forma aerea, quasi comica.

Poi Maria mi ha chiesto di rimanere. Mi ha detto rimani per cena, ti faccio il risotto. Io le ho risposto no, Maria, devo proprio andare, magari un'altra volta. Oltretutto erano solo le tre e mezza del pomeriggio. Maria è così, è una che si porta avanti. Stai bevendo il caffè dopo pranzo e già ti chiede se per colazione di solito prendi il latte o che. Ho letto su Focus che si tende ad attribuire un valore quasi ossessivo a certe abitudini quando nella coppia qualcosa di

nefasto a cui non si vuole dar retta si sta scatenando. Ma io e Maria ci conosciamo solo da due mesi e comunque la pago, o almeno, la pagavo fino all'altro giorno. Però i pasti no, quelli me li offre lei. E in ogni caso quei giornali raccontano sempre un sacco di storie che si rivelano false. Per esempio, una mattina mi è capitato di leggere che uno dei metodi più veloci ed efficaci per socializzare è quello di andare in un giardino pubblico con il proprio cane e sedersi di fianco ad altri padroni di cani. Mi sentivo molto solo, e in quelle situazioni ci si ritrova facilmente a credere ad ogni

sciocchezza purché possa rivelarsi anche il minimo effimero sollievo. Così ho pensato, basta, vado al parco. Mi ero appena trasferito a Milano e non che a Bari avessi chissà quali frequentazioni. A Bari in tutta la vita ho trovato un solo amico, Giovanni, e balbettava. Poi a diciannove anni, dopo la maturità è partito per il Canada e non è tornato mai più. Senti Giovanni, ma dov'è che si trova esattamente 'sta Montreal? C-C-C-Canada no? E questo è stato il nostro ultimo farci compagnia; la sera che è partito ho pianto.

continua a pagina 10

Insomma mi ero trasferito da poco e stavo a Loreto, in un monolocale di quindici metri quadrati che mi sembrava addirittura troppo grande, da quanto mi sentivo solo. Così sono uscito di casa un sabato che non lavoravo e sono andato con il tram al canile più vicino, perché non ho la macchina. Non ero mai stato in un canile, ma me lo immaginavo diverso. Insomma mi hanno fatto girare un po' per le gabbie e mi hanno chiesto ma lei che tipo di animale cerca? Ha un giardino? Sta spesso fuori casa? Quante volte al giorno crede che potrà portarlo a fare una passeggiata? Ho risposto a quell'interrogatorio il più sinceramente possibile e mezz'ora dopo stavo ancora su quel tram con un bassotto di dodici anni trovato chissà dove e portato là. Oltretutto mi sembrava anche un po' zoppo. Ho pensato, appena arrivo a casa lo provo. Andiamo subito al parco io e te, ma prima ti do un nome, ti chiamerai Falcor, come il cane bianco volante della Storia infinita, perché in comune non avete niente. La bestia non ha fatto una piega. Non che mi aspettassi un grazie o preferirei chiamarmi diversamente; del resto sono i migliori amici dell'uomo giusto perché non lo ascoltano. Però non sono passato da casa, ho cambiato idea, ho proseguito fino in via Padova e ho suonato a Maria. Sì? Ciao sono Antonio, senti, stai lavorando? No amore, mi ha risposto, vieni su che ti faccio un regalino. No senti Maria sono uscito senza soldi e comunque sono venuto per un'altra cosa. Mi ha aperto ugualmente. Mentre salivo le scale pensavo che non ne avevo mezza di fare l'amore e

che comunque una puttana non dovrebbe credere che se le suonano al citofono sia sempre e solo per quello. Mi ha aperto che era in vestaglia, così non l'avevo mai vista. E teneva la sua massa enorme di capelli raccolta in un fermaglio zebra. Prima di vedere me ha visto il cane, ed è tutto dire dato che è alto quindici centimetri. Falcor non aveva ancora un guinzaglio, stava già fedelmente al mio fianco di sua volontà. L'ha visto e ha fatto una smorfia strana, al momento mi sembrava disgustata. Poi mi ha abbracciato di slancio e si è messa a piangere. E ha pianto e ha pianto sulla porta, senza nemmeno lasciarmi entrare. Mi ha detto che mai nessuno aveva pensato a lei e che non aveva mai ricevuto regali nella sua vita sfortunata di puttana. E allora cosa dovevo fare, è andata così, le ho regalato un cane. Spesso compiamo azioni involontarie, solo che quasi sempre è per sbagliare. Maria mi ha tenuto stretto tutta la sera e tutta la notte, il cane ci ha guardati fino al mattino senza dormire mai. Lo so perché nemmeno io sono riuscito ad addormentarmi. Avevo un piano, andare al parco e fare amicizia dato che non ho neanche un amico e mi sono ritrovato a letto con la mia prostituta di fiducia che ha deciso di redimersi e mettersi con me, senza nemmeno chiedermelo. E così la mattina eravamo fidanzati, lei è uscita a comprare un giornale di annunci di lavori in nero. Due sere dopo era cameriera. Per festeggiare siamo usciti a cena approfittando del suo primo giorno libero, il martedì. Antonio, mi dice, sai che ho cambiato la scheda del cellulare?

Non era mai stata così bella mi pare. Sono andata al negozio e ne ho presa un'altra, anzi, ricordami che devo darti il numero, poi ti faccio uno squillo. Hai cambiato operatore? No solo il numero. E perché? Perché ho cambiato lavoro. Che palle adesso dovrai avvisare tutti i tuoi amici. Lei ha abbassato lo sguardo, si è messa a mangiare in silenzio. E così ho capito che Maria era come me e che gli

unici che l'avessero mai chiamata erano i suoi clienti. Me compreso. Ho teso il braccio per accarezzarle il viso, mosso dalla tenerezza più pura, ma ho urtato il vino. La bottiglia, ancora piena, è scivolata sul pavimento ma non è solamente andata in frantumi, è proprio esplosa, affrescando la gonna candida della signora al tavolo di fianco, che mangiava da sola. Non ha fatto una piega. Mi ha guardato ed ha ricominciato a masticare come niente fosse. Maria sotto voce mi ha detto prova almeno a smacchiargliela, dalle i soldi per la lavanderia. Signora? Ma quella non si girava. Poi siamo usciti. Dormi da me questa notte? Le ho risposto di no, che dovevo alzarmi davvero troppo presto ma che ci saremmo visti il giorno dopo. Vieni da me a prendere un caffè domani? O un panino? Sì. Allora buonanotte, ed è salita in casa. Io ho preso l'autobus, dovevo pensare. Invece ho trovato un giornale del giorno prima sul sedile di fronte al mio, e rassegnato ho iniziato a sfogliarlo. E cosa leggo? Che quei geniacci del Mit di Boston hanno scoperto che uno dei luoghi in cui è più facile fare amicizia o anche solo scambiare due parole, insieme al parco pubblico purché accompagnati da un cane, è il cimitero. Io sono solo un commesso di ferramenta pagato male quindi non ne so niente, ma è una vita che mi chiedo come facciano questi del Mit di Boston a scoprire sempre cose e così spesso poi. Probabilmente sono notizie false che mettono nei giornaletti gratuiti per riempire gli spazi che rimarrebbero vuoti. Leggere non mi ha impedito di pensare, tanto che ho perso la mia fermata, ma non importa, perché quella dopo è il capolinea, così sono rimasto seduto per un po', fino a quando l'autobus non è ripartito per tornare indietro, e sono sceso alla prima fermata, la mia. E poi anche sull'ascensore, e in cucina e infine a letto, non ho smesso di pensare fino a notte fonda. A Maria, ai parchi, al cane, a Bari, ai miei dieci anni. I pensieri non mi lasciavano in pace, mi trivellavano il cervello e mi facevano sudare. Non ho chiuso occhio. Ho preso il caffè da Maria prima di andare in negozio, che sta dall'altra parte della città. Hai dormito bene? Ho risposto di sì.

continua a pagina 11

A sinistra, Raul Montanari, presidente della giuria; a destra, Sara Nissoli, l'autrice del racconto vincitore.



Dal computer del ferramenta ho cercato cimiteri Milano, volevo sapere gli orari, almeno. Il più vicino al negozio era il monumentale. Otto diciotto, bene. Senti non ti pago per guardare i siti porni mi ha detto il mio capo. Proprio così, al plurale. Poi si è avvicinato, ha visto che guardavo le fotografie di alcune tombe e ha scosso la testa. In pausa pranzo ho preso il tre e dopo quattro fermate stavo davanti al cimitero. In effetti sarei potuto andare a piedi, ma ho l'abbonamento, prendo il tram anche per fare cinquanta metri. Non passo mai in quella zona, la mia vita è fortemente delimitata dalle linee atm. Casa lavoro lavoro casa casa Maria. Casa canile infatti è stato un evento straordinario. Com'era grande il cimitero, mica come quello del mio quartiere da ragazzo. Il cimitero in cui stava mio nonno era piccolo come un campo da calcetto. Ho attraversato l'ingresso pensando intensamente al Mit di Boston, e poi più niente. Sembrava che nessuno fosse lì per il suo morto, alcuni scattavano fotografie di fianco alle tombe. Ho camminato e camminato ancora. Poi mi sono imbattuto in una specie di palazzo enorme, ho percorso cinque minuti di scale, e, ansimando, sono entrato. Ho trovato Alessandro

Manzoni, ma ancora nessun amico. Ho chiesto che ore fossero a un ragazzo di fianco a me, ma quello mi ha risposto in un'altra lingua e dato che non capivo mi ha messo il quadrante a un centimetro dal naso. Era l'una e venti. Ho fatto un altro giro in quella strana costruzione, mi sono appoggiato un secondo al muro perché iniziavo ad essere stanco, oltre che di cattivo umore. E cosa leggo? Giuseppe Missori. Quello dell'ottava fermata della linea gialla partendo da Maciachini. E poi ho trovato pure Maciachini. Felice come un bambino quando lo è mi sono messo a correre qua e là alla ricerca di altre fermate. Ho trovato Melchiorre Gioia, metropolitana linea verde, Carlo Forlanini, della 61, Filippo Turati della gialla. E il cimitero era immenso, quanti ne avrei trovati se avessi avuto il tempo di farlo? Magari sarei riuscito a costruire una linea intera! Erano quasi le tre, dovevo tornare ad aprire il ferramenta. Mi sono ripromesso di tornare al cimitero. La sera io e Maria abbiamo fatto l'amore. Come mai sei così di buon umore mi ha chiesto? Così, ho risposto. La pausa pranzo del giorno successivo ero al cimitero. Ho fatto quattro passi in una zona che ancora non avevo visitato. Poi il sole è stato

coperto da una nuvola e mi ha fatto ricordare che non ho amici. Mi sono intristito a tal punto che ho acceso una sigaretta. Tra l'altro se Turati fosse stato vivo non sarebbe mai stato amico di un commesso di ferramenta fidanzato con un'ex prostituta padrona di un bassotto in fin di vita. Perché nella vita va un po' così, e i cani da competizione non frequentano i bastardi. Stavo per trattenere il respiro fino a perdere i sensi quando ho visto una libreria, un po' spostata rispetto all'ingresso. Nel mio quartiere c'era solo il giornalaio e quando vedeva passare un funerale si toccava i testicoli.

Cominciavo a pensare che Milano fosse proprio fuori dalla mia portata. Sono entrato, volevo trovare un catalogo di tutte le tombe, per continuare la ricerca iniziata quando ancora ero di buon umore. Pre-prego? Ha ancora tutti quei ricci che non stavano a posto mai, il viso smunto, gli occhi grandi coi quali tentava di parlare quando non gli venivano le parole. A-A-A mi dice stupito. Sì sono io, gli rispondo, e poi lo abbraccio. Pranziamo insieme. Cosa ci fai qui, gli chiedo. Mi risponde che è una storia lunga e inizia a scrivere su un tovagliolino. A Montreal si è laureato in sociologia, ha anche partecipato ad una ricerca per il Mit negli Stati Uniti. Conosci? Hai voglia. Poi sua madre è morta ed è tornato a Bari e quando è stato il momento di ripartire, all'aeroporto ha sbagliato ingresso, è entrato dagli arrivi e si è innamorato di Fulvia, che tornava da una vacanza. Incredibilmente anche Fulvia si è innamorata di lui e a Milano ha trovato solo questo lavoro, qui, dentro al cimitero. Fulvia invece fa la maestra. Ci salutiamo ancora. Non voglio chiedergli se ci rivediamo, non voglio sembrare così solo come sono realmente. Sto per tornare in negozio quando Giovanni mi urla adesso però non ci perdiamo un'altra volta, capito? Limpido e spedito, nessuna sillaba lo fa inciampare. Domani ripasso a trovarti gli rispondo, ma non mi giro, e sul tram piango, piango proprio come quando era andato via.

Da sinistra a destra: Antonio Bavaro, Rappresentante del Rotary Club Treviglio e Bassa bergamasca; Pietro Tosca, giornalista, Giornale di Treviglio; Franco Tadini, studioso di storia locale; la vincitrice del premio, Sara Nissoli (Treviglio); il presidente della giuria, Raul Montanari; il 4° classificato, Stefano Borghi (Cassina de Pecchi); la 2a classificata, Gaia Manzini (Milano); la 3a classificata, Ornella Trento (Milano); l'assessore Gianni Testa; il 5° classificato Paolo Cacciolati (Cuneo).



(*) Sara Nissoli, di Treviglio (BG). Ha 24 anni, studia Lettere a Milano.

Nel tempo delle farfalle

Il 25 novembre si celebra la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Questa data venne fuori dall'Incontro Femminista Latinoamericano e dei Caraibi che si tenne a Bogotá nel 1981, quando fu recepito il sollecito della delegazione della Repubblica Dominicana che proponeva di rendere omaggio alle sorelle Mirabal, tre dissidenti politiche di quel paese, brutalmente assassinate, il 25 novembre del 1960, per ordine del dittatore Trujillo.

Le sorelle Mirabal nacquero a Ojo de Agua, in provincia di Salcedo. Si opposero alla dittatura di Rafael Leónidas Trujillo giunto al potere nel 1930 con elezioni truccate.

Il 25 novembre 1960 Minerva e María Teresa andarono a visitare i loro mariti alla prigione, in compagnia della sorella Patria. Furono intercettate da agenti del Servizio di intelligence militare. Condotte in un canneto, subirono le più crudeli torture prima di essere vittime di quello che si è considerato il crimine più orripilante della storia dominicana. Massacrate dalle coltellate, furono strangolate, messe nel veicolo nel quale viaggiavano e gettate in un precipizio con lo scopo di simulare un incidente.

L'assassinio delle sorelle Mirabal suscitò grande dolore e commozione in tutto il paese e fortificò lo spirito patriottico della comunità, desiderosa di raggiungere un governo democratico che garantisca il rispetto della dignità umana.

Patria Mercedes (27 febbraio 1924 - 25 novembre 1960), la sorella maggiore, fu testimone delle numerose ingiustizie che si spesero nel suo paese. Si sposò molto giovane con Pedro González Cruz con cui ebbe tre figli. La sua casa servì da rifugio e punto di riferimento per il coordinamento ed organizzazione del "Movimento 14 giugno". Quando il movimento fu scoperto, i dirigenti e la maggioranza dei suoi membri furono imprigionati, e tra loro suo marito ed il figlio di 12 anni. La sua casa fu rasa al suolo ed i beni espropriati.

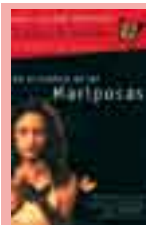
Minerva Argentina (12 marzo 1926

- 25 novembre 1960), nel 1955 si sposò con Manolo Tavarez Justo con cui ebbe due figli. Fu rappresentante delle idee politiche più avanzate della sua epoca e continua a costituire un riferimento storico per i paesi che costantemente lottano per la libertà. Minerva fu anche una delle organizzatrici del "Movimento 14 giugno". A 22 anni, fu imprigionata per avere respinto le pretese amorose del dittatore. Antonia María Teresa (14 ottobre 1936 - 25 novembre 1960), la più giovane delle sorelle, collaboratrice del "Movimento 14 giugno", fu vittima della repressione, subendo il carcere diverse volte. Si caratterizzò per la sua fermezza e dignità durante gli interrogatori davanti agli uomini del Servizio di intelligence militare.

Il 17 dicembre 1999, con la risoluzione 54/134, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite dichiarò il 25 novembre Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne, invitando governi e organizzazioni internazionali ad organizzare attività ed eventi per accrescere la consapevolezza dell'opinione pubblica su questo tema.

Il problema della violenza alle donne, spesso sottovalutato, è purtroppo all'ordine del giorno. Uccide più donne la violenza subita dal partner che non il cancro, gli incidenti stradali o le guerre: questa l'angosciante realtà presentata dal Consiglio d'Europa. La violenza familiare, in altre parole, per le donne tra i 16 e i 44 anni, in Europa, è la prima causa di morte.

Anche in questo caso,



Nel 1995 la scrittrice dominicana Julia Álvarez, con la collaborazione di Belgica Adele Mirabal, più conosciuta come Dedé, l'unica sorella sopravvissuta, pubblicò il libro "En el tiempo de las mariposas" in cui si racconta la storia delle Mirabal, soprannominate "las mariposas" (le farfalle) per bellezza e vivacità. Dal libro è stato tratto nel 2001 un film, diretto da Mariano



evidentemente, non stiamo parlando di ciò che accade nei Paesi più poveri e marginali del mondo: ogni 4 minuti una donna viene violentata in America e nella progredita Svezia ogni 10 giorni una donna viene uccisa.

Alcune forme si trovano in molte culture (stupro, violenza domestica, incesto), altre sono specifiche di alcuni contesti (mutilazioni sessuali, omicidi a causa della dote, ecc.). Spesso la violenza contro le donne è una combinazione di diversi tipi di violenze; un esempio è rappresentato dalla violenza domestica dove intervengono generalmente violenza fisica, psicologica, sessuale, economica e a volte spirituale.

Scopo della campagna è quindi l'eliminazione di tutte le forme di violenza sulle donne attraverso:

il riconoscimento a livello internazionale, regionale e locale della violenza di genere come violazione dei diritti umani; il rafforzamento delle attività a livello locale ed internazionale contro questo tipo di violenza; la creazione di spazi internazionali di discussione per l'adozione di strategie condivise ed efficaci in materia; dimostrazioni di solidarietà con le vittime di queste violenze in tutto il mondo; il ricorso ai governi affinché adottino provvedimenti concreti per l'eliminazione di questo tipo di violenze.

I diritti delle donne sono diritti umani a tutti gli effetti e qualunque violazione di questi diritti è pertanto una violazione dei diritti umani.

Barroso, (sugli schermi italiani con il titolo di *La rivoluzione delle farfalle*) con Salma Hayek nel ruolo di Minerva ed Edward James Olmos in quello del Generale Rafael Trujillo. Ispirate dall'amore di Minerva per un leader ribelle, le sorelle tutte sopportano privazioni inimmaginabili in una battaglia in nome della salvezza della loro nazione.



Natale insieme 2008

Qualche anticipazione sugli eventi del prossimo mese di dicembre

domenica 7 - ore 11

Santuario S. Maria del Fonte
Messa cantata
Coro Alpa

domenica 7 - ore 16

Piazza Locatelli
Una letterina per Santa Lucia
Croce rossa

lunedì 8 - pomeriggio

San Bernardino
Concerto di organo e corno
Sindacato pensionati italiani

sabato 13 - dalle 16

Palazzetto dello sport
Natale a canestro
Basket '86

sabato 13 e domenica 14

Viale del santuario e
Piazza Santi Fermo e Rustico
Telethon
Avis

domenica 14

Centro sportivo
Torneo natalizio (finali)
Tennis club Caravaggio

giovedì 18 - pomeriggio

Scuole primarie
Masano e Vidalengo
Festa di Natale

venerdì 19 - ore 20.45

Chiesa parrocchiale
Gospel di Natale
Comune di Caravaggio e BCC



periodo natalizio

Via Marconi - via Matteotti
e Largo Cavenaghi
presepi di Natale
Avis

dall'8 al 24 - sabati e festivi

Sala della Confraternita
Piazza Santi Fermo e Rustico
Bottega del Natale
Aiutiamoli a vivere, Caritas,
Amici di Don Maurizio,
Chei de la Bosnia, GSI Lombardia

Il calendario completo sarà disponibile a breve presso il Municipio e i negozi di Caravaggio.

ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI "VICARIO"



di Vicario Giambattista

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel
Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e professionalità,
è a Vostra disposizione in qualsiasi momento

Accogli un bambino di Chernobyl



Sono ancora bambini di Chernobyl. Quei ragazzi bielorussi che ogni anno vediamo studiare nelle nostre scuole, giocare all'oratorio e passeggiare insieme ai nostri amici, per venti giorni, un mese, sono ancora bambini di Chernobyl. La loro non è una vacanza studio, una vacanza premio, una gita scolastica. È una vacanza terapeutica. Perché anche un solo mese all'anno, vissuto lontano dalle zone contaminate da quel tristemente famoso disastro nucleare, è sufficiente a ridurre in modo notevole il rischio di leucemia e di tumori alla tiroide. Questi bambini si riporteranno a casa tanti bei ricordi certamente, tanto calore umano, quello delle famiglie che li ospita e quello di tutta la nostra gente. Ma soprattutto torneranno in patria con tanta speranza di vita in più.



È soprattutto per questo che ogni anno il comitato di *Aiutiamoli a vivere* promuove l'adozione di questi bambini, augurandosi che tanti possano fare proprio questo gesto di grande umanità.

AAA Famiglie cercasi. L'organizzazione si



Il nome di Černobyl divenne famoso in tutto il mondo dopo il 26 aprile del 1986 quando nella locale centrale nucleare vi fu fusione del nocciolo di un reattore con l'esplosione della copertura e dispersione di grandi quantità di materiale radioattivo. Nei giorni seguenti una nube radioattiva si levò attraversando anche parte dell'Europa.

Il rapporto ufficiale redatto da agenzie dell'ONU (OMS, UN-SCEAR, IAEA e altre) stila un bilancio di 65 morti accertati con sicurezza e altri 4.000 presunti per tumori e leucemie su un arco di 80 anni. Il bilancio ufficiale è contestato da associazioni antinucleariste internazionali fra le quali Greenpeace che presenta una stima di fino a 6 milioni di decessi su scala mondiale nel corso di 70 anni, contando tutti i tipi di tumori riconducibili al disastro. Altre associazioni ambientaliste, pur prendendo le distanze dal rapporto Greenpeace, concordano sulla stima delle 65 morti accertate del rapporto ufficiale ONU, ma se ne differenziano sulle morti presunte che stimano piuttosto in 30 - 60 mila.

rimette in moto, già da adesso, per avere qui i bambini a settembre. Ci sono contatti da prendere, pratiche da fare, visti e, perché no, qualche parola di russo da imparare. Senza troppa paura, senza troppi affanni: supporto e aiuto non mancano, dalla maestra che li accompagna, dall'interprete e da tutte quelle famiglie che già hanno ospitato, e tornano a ospitare, questi bambini.

L'impegno dell'Associazione, va detto, va oltre il mese dell'accoglienza. Si preoccupa di sostenere a distanza questi stessi bambini che sono stati ospitati, organizzando ogni anno un tir personalizzato, pieno di regali e beni di consumo che viaggia alla volta della Bielorussia nel mese di dicembre.

Un altro viaggio, con un altro tir, un "tir della speranza", viene organizzato per l'invio di materiali per i molti istituti che necessitano di attrezzature di ogni genere in un paese che non naviga certo nell'oro.

Proprio questa situazione precaria di istituti, orfanotrofi ha stimolato e fatto fiorire progetti specifici, mirati alla ristrutturazione e all'installazione di nuovi impianti: cucine, servizi igienici, lavanderie e altre infrastrutture che possano contribuire a rafforzare l'autonomia delle comunità locali e a migliorare la qualità di vita dei ragazzi ospiti. Ogni anno tanti volontari trascorrono 15 giorni di "intensa vacanza" per dare una vita migliore a bambini che, oltre ad aver subito gli effetti del disastro nucleare, sono prostrati, per di più, dalla drammatica realtà economica del paese.



*Fatti un regalo
Adotta un bambino di Chernobyl
Venerdì 28 novembre, ore 21
all'Auditorium di San Bernardino
gli amici di Aiutiamoli a vivere
si incontrano. Ti aspettiamo.*

Alle famiglie si chiede un piccolo impegno di grande umanità. Una goccia nel mare? Probabilmente. Ma, come si dice, il mare è fatto di piccole gocce.

Per chi fosse interessato

Adalgisa 3383481177
Gioachino 3356517438

Quello che i grandi sporcano... i bambini puliscono!



Alla manifestazione annuale di Puliamo il Mondo che si è svolta quest'anno nella mattinata di venerdì 26 settembre, hanno partecipato in tutto circa 550 alunni: tutta la scuola Elementare Merisi (tranne 8 classi che erano in gita); le classi prime della Scuola Media Matri Caravaggini, le Scuole Elementari di Masano e di Vidalengo. Le classi prime della scuola Media Sorgente sono invece "entrate in azione" il sabato mattina successivo. Diversamente dagli scorsi anni ha partecipato alla manifestazione

anche Capitan Eco che ha rallegrato la mattinata con un gioco all'aria aperta sulla tematica della raccolta differenziata.

Ai partecipanti, oltre al kit annuale di Puliamo il Mondo (composto da pettorina, cappellino, guanti, semini...) il Comune di Caravaggio ha voluto regalare una lampadina ad alta efficienza di classe A, fornita



da Enel Sole, per sottolineare che anche con i piccoli gesti si può contribuire alla riduzione del gas serra attraverso la diminuzione del consumo energetico. Inoltre, ad ogni classe delle scuole

elementari partecipanti, sono stati regalati dei secchielli contenenti palline da gioco in mater-bi: materiale tutto biodegradabile, non tossico (anche i coloranti usati sono di origine naturale) per sottolineare l'attenzione che si pone, anche nelle varie iniziative, nel ridurre l'impatto ambientale. Bagnandoli con l'acqua questi cubetti diventano malleabili ed è così possibile creare tante forme colorate.

A tutti i partecipanti il supermercato Buongiorno srl di Viale Papa Giovanni XXIII ha offerto, come lo scorso anno, un piccolo rinfresco.



Adda Viaggi

Cassano d'Adda 0363 63322

Caravaggio 0363 53322

Romano di Lombardia 0363 901818

MERCATINI DI NATALE con i fiocchi

PONTE IMMACOLATA

BUDAPEST 5-8 DICEMBRE 249 €

TALLIN 6-8 DICEMBRE 549 €

RIGA 5-8 DICEMBRE 399 €

VILNIUS 5-8 DICEMBRE 299 €

**Magica Puglia
con Radio Zeta**
Dal 4 all' 8 dicembre 2008
590 € tutto compreso

CAPODANNO

PRAGA 28 DICEMBRE - 3 GENNAIO 2009 € 499

BERLINO 29 DICEMBRE - 1 GENNAIO 2009 € 499

BUDAPEST 30 DICEMBRE - 2 GENNAIO 2009 € 449

RIGA 30 DICEMBRE - 2 GENNAIO 2009 € 599

**Volo, hotel, pernottamento e prima colazione
Trasferimenti - giro città con guida**

Un progetto per la città sostenibile dei bambini e delle bambine



E ripartito il 3 novembre, per il terzo anno consecutivo, **PIEDIBUS CARAVAGGIO**. Rivolto ai bambini delle scuole elementari, **PIEDIBUS** è l'alternativa sicura e divertente al trasporto in auto dei bambini a scuola per la durata dell'intero anno scolastico.

Funziona come un vero e proprio bus a piedi: è guidato da un adulto che, con l'aiuto di altri accompagnatori volontari, ad orari stabiliti "carica" gli scolari alle "fermate" prestabilite e si dirige a scuola.

Ogni bambino ha il proprio "abbonamento annuale" gratuito che viene vidimato ad ogni corsa da un controllore. Un "giornale di bordo", tenuto da un adulto accompagnatore, registra le presenze in ogni tragitto casa - scuola effettuato.

Il servizio è di tipo bisettimanale, effettuato nei giorni di lunedì e venerdì (sola andata) per il periodo che va da novembre a maggio, secondo il calendario scolastico.

Le linee a disposizione sono quattro:

- Linea 1: EINAUDI (Zona Nord);
- Linea 2: SANTA LIBERATA (Zona Nord - Est);
- Linea 3: EX CASA del FASCIO (Zona Sud);
- Linea 4: SPARTACO - FORNOVO (Zona Sud - Est).

Molta importanza è stata data alla sicurezza sulla strada, motivo per cui sono state messe in atto alcune strategie, quali:

- scelta dei percorsi più idonei e sicuri;
- numero adeguato di accompagnatori costante (tre persone fisse su ogni linea);
- polizza assicurativa per ogni

accompagnatore;

- utilizzo dei giubbini ad alta visibilità personalizzati dal logo **PIEDIBUS CARAVAGGIO**;
- cartelli segnaletici verticali forniti dall'Amministrazione Comunale e posizionati nei punti di fermata.

Con queste caratteristiche, **PIEDIBUS** risulta essere una proposta strutturata in forma stabile ed organica, grazie al gruppo di lavoro formato dal Comitato Promotore e dagli accompagnatori volontari: un insieme di persone che attivamente partecipano e si mettono in gioco come genitori, singoli cittadini, rappresentanti di diverse associazioni (Gruppo Ecologico Caravaggio, Caravaggio Viva, Banca del Tempo, Gruppo Podisti AVIS). Per tutte queste persone, **PIEDIBUS** è un'occasione formativa importante, un'incisiva azione concreta indirizzata ad uno stile di vita più attento all'ambiente, alla salute, alle relazioni. Un modo per riflettere sulla qualità educativa della città e sul suo modello di sviluppo a partire dai bisogni e dai diritti dei bambini.

Per questo, l'obiettivo futuro è fare in modo che **PIEDIBUS** diventi un progetto sempre più completo, qualificato, capace di attivare sinergie collaborative con la scuola, con l'ASL, con l'Amministrazione Comunale, con il Corpo di Polizia Municipale e, non ultimo, con i cittadini.

Per il Comitato Promotore **PIEDIBUS**
Adriana Castelli

Premiazione di **PIEDIBUS CARAVAGGIO** al bando di concorso provinciale "A scuola, A Piedibus, Anch'io", giugno 2008.



AGGIORNAMENTO ALBO SCRUTATORI DI SEGGIO

Coloro che desiderano essere inseriti nell'Albo degli **SCRUTATORI DI SEGGIO** devono presentare apposita domanda indirizzata al Sindaco del Comune di Caravaggio entro il 30 novembre 2008.

Il modulo della domanda è disponibile presso l'Ufficio Elettorale comunale oppure può essere scaricato dal sito internet www.comune.caravaggio.bg.it.

Coloro che hanno già presentato domanda in anni precedenti e non fossero stati cancellati per una delle cause previste dalla Legge, non devono più inoltrare ulteriori richieste.

Per eventuali chiarimenti o precisazioni, rivolgersi direttamente all'Ufficio Elettorale comunale, oppure telefonare al numero 0363/356210.

La farmacia a Vidalengo adesso è realtà

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, un contributo di Daniela Bonafede, Presidente del Comitato di frazione di Vidalengo.

Finalmente anche la frazione di Vidalengo dispone di una farmacia. Una farmacia vera e propria, non più quell'alternanza di dispensari farmaceutici, benvenuti e benaccetti, ma di cui la frazione si è dovuta accontentare. Nati per sopperire alle primarie esigenze della cittadinanza, ma mai all'altezza del servizio importante che dovevano fornire. Di fatto, questa è la quarta sede farmaceutica di Caravaggio, voluta dall'Amministrazione Comunale proprio per servire la frazione di Vidalengo. Il vantaggio per i mille abitanti di disporre di un servizio sul posto aperto al pubblico quarantaquattro ore alla settimana è enorme; dal punto di vista logistico nulla è cambiato per i vidalenghesi: la farmacia è ubicata infatti nei locali di via Bolagnos 1, gli stessi occupati dall'ex dispensario farmaceutico. Ed è al riguardo che una cosa va detta: se a Vidalengo la farmacia ha potuto essere aperta e divenire una realtà concreta, è anche grazie alla disponibilità del sindaco Giuseppe Prevedini, che ha concesso in affitto al dottor Gianluigi Bellini i propri locali, data l'assoluta mancanza, nell'immediatezza, di esercizi commerciali in Vidalengo che

potessero ospitarla. Ambienti attivati a norma dal dottor Bellini in una corsa contro il tempo, tant'è che l'11 agosto scorso ha potuto inaugurare la sua farmacia, di giorno in giorno sempre più punto di riferimento per la gente, ben contenta di usufruire di tutti i servizi dispensati da una farmacia senza muoversi dal paese. Si può misurare la pressione, controllare il peso, fare autodiagnosi della glicemia e del colesterolo; comodissima com'è, a un passo dall'ambulatorio medico locale, e aperta tutti i giorni con questi orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 8,30 alle 12, 30. A cui vanno aggiunte le aperture nei giorni festivi secondo il calendario-turni delle farmacie di zona.





**AGENZIA FUNEBRE
I.F.A.B.**

**A RICHIESTA TRASPORTO IN CASSA APERTA
(L.R.L. 22/03).**

**PRATICHE PER CREMAZIONI, ESUMAZIONI,
TRASLAZIONI, MONUMENTI E LAPIDI.**

FUNERALI A PREZZI CONVENZIONATI.

**COMPETENZA E SERIETA'
AL VOSTRO SERVIZIO.**

**NUOVA SEDE
CARAVAGGIO - via Moriggia, 1
tel. 0363.351160 - 0363.302678
diurno - notturno - festivo**



La navetta che ci unisce

Il Comune di Caravaggio, in collaborazione con la Consulta del volontariato, ha attivato un servizio di trasporto gratuito a favore di anziani ultra 65enni e persone con difficoltà motorie.

Il servizio è operativo dal 5 novembre 2008 il mercoledì e venerdì mattina come navetta di collegamento tra le frazioni e Caravaggio; il mercoledì pomeriggio per le visite all'Ospedale di Treviglio/Caravaggio.

Per ulteriori informazioni contattare:
l'Ufficio Servizi sociali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, tel. 0363 350293;
l'Associazione Anziani - via Roma - dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30.



TRATTA VIDALENGO/CARAVAGGIO/MASANO si effettua il MERCOLEDI' E il VENERDI'				
Vidalengo Piazza chiesa	8.35	9.25	10.15	11.05
Caravaggio Zona S. Pietro-Bar Fantasy	8.37	9.27	10.17	11.07
Caravaggio Via Mazzini - Carabinieri	8.40	9.30	10.20	11.10
Caravaggio Largo Porta Nuova	8.45	9.35	10.25	11.15
Caravaggio Santa Liberata-Sede ACLI	8.49	9.39	10.29	11.19
Masano Piazza chiesa	8.55	9.45	10.35	11.25
Caravaggio Via Mazzini - Carabinieri	9.06	9.56	10.46	11.36
Caravaggio Largo Porta Nuova	9.10	10	10.50	11.40
Caravaggio Santa Liberata-Sede ACLI	9.14	10.04	10.54	11.44
Caravaggio Zona S. Pietro-Bar Fantasy	9.16	10.06	10.56	11.46
Vidalengo Piazza chiesa	9.20	10.10	11	11.50

TRATTA VIDALENGO/CARAVAGGIO/MASANO/ OSPEDALE si effettua il MERCOLEDI' POMERIGGIO			
Vidalengo Piazza chiesa	13.45	ANDATA	
Caravaggio Zona San Pietro - Bar Fantasy	13.47		
Caravaggio Via Mazzini - Carabinieri	13.50		
Caravaggio Largo Porta Nuova	13.55		
Caravaggio Santa Liberata - sede ACLI	13.59		
Masano Piazza chiesa	14.05		
OSPEDALE	14.18		15.15
Vidalengo Piazza chiesa	RITORNO		15.25
Caravaggio Zona San Pietro - Bar Fantasy			15.27
Caravaggio Via Mazzini - Carabinieri			15.30
Caravaggio Largo Porta Nuova		15.35	
Caravaggio Santa Liberata - Sede ACLI		15.39	
Masano Piazza chiesa		15.45	

CONTRIBUTO SPESE DI RISCALDAMENTO

Si comunica che, per favorire i cittadini compresi in particolari fasce di reddito, anche per la stagione invernale 2008 - 2009 verrà erogato un contributo di 220 euro a titolo di concorso spese di riscaldamento a favore di chi soddisfa i seguenti requisiti:
ha compiuto il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, oppure è di età inferiore, ma possiede una certificazione di invalidità;
presenta una situazione economica certificata dall'attestazione ISEE, in corso di validità, non superiore a euro 7.500,00;
è titolare di contratto per la fornitura del gas-metano o

presenta ulteriori documentazioni riguardo alla spesa per altri combustibili;
non è titolare di contributi Regionali per affitti onerosi - Bando 2008.

L'Amministrazione Comunale si riserva di esaminare eventuali domande di contributo, anche in assenza di detti requisiti, a favore di situazioni familiari in carico al Servizio sociale comunale.

Tutti coloro che ritengano di avere diritto ad ottenere il beneficio possono ritirare l'apposito modulo presso l'Ufficio Servizi sociali (Via P. Caldara, 1), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, oppure scaricarlo dal sito internet del comune (www.comune.caravaggio.bg.it) e restituirlo compilato entro il 12 dicembre 2008.

Ricordando *IO Caravaggio* 2008

L'Amministrazione comunale si sente in dovere di ringraziare pubblicamente tutte le Associazioni che hanno così ben contribuito alla realizzazione della manifestazione e gli sponsor che l'hanno sostenuta.



Nei nostri campi non temiamo confronti.

*Non chiederci di essere quello che non siamo,
ma quello che da oltre un secolo sappiamo dare:
solidarietà, attenzione al territorio, sostegno
alle famiglie, alle imprese e a tutta la comunità.*

*Siamo una banca locale, ma forte e solida,
che non ha mai perso il "vizio" di ascoltare
le persone, con le loro idee e i loro problemi,
e di mettersi a disposizione per affrontarli.*

*Troppo bello per essere vero?
Parlane con i nostri Soci e i nostri clienti,
oppure passa a trovarci.*

LA RETE DELLE NOSTRE FILIALI:

CARAVAGGIO (BG) - Sede

CARAVAGGIO (BG) - Zona Industriale

CARAVAGGIO (BG) - Via Mazzini

ANTEGNATE (BG)

BERGAMO

BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

FONTANELLA (BG)

FORNOVO SAN GIOVANNI (BG)

LURANO (BG)

MEDIGLIA (MI)

MILANO

MOZZO (BG)

PESCHIERA BORROMEO (MI)

PONTE S.PIETRO (BG) - Fraz. Locate

SAN DONATO MILANESE (MI)

SONCINO (CR)

TORRE PALLAVICINA (BG)



Caravaggio

Ci trovi anche su Internet: www.bcccaravaggio.it

Io penso cooperativo.